



COMUNE DI BUGGERRU
PROVINCIA DEL SULCIS IGLESIENTE
Via Roma, 40
tel. 0781 54 303 – fax 0781 54 424
pec. comune.buggerru@pec.it

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISTO E/O LA RISTRUTTURAZIONE DI PRIME CASE IN COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 3.000 ABITANTI AI SENSI DELLA L.R. N. 3 DEL 9 MARZO 2022, ART. 13, "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTRASTO ALLO SPOPOLAMENTO". – ANNUALITÀ 2025.

ART. 1 Oggetto del bando e individuazione dei beneficiari

Il presente Bando, redatto in conformità e in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 16.11.2022 e della determinazione del Responsabile dell'area Patrimonio n. 205 del 21/10/2025, prevede la concessione di un contributo economico a fondo perduto per l'acquisto e/o ristrutturazione di prime case nei comuni che hanno subito una riduzione di popolazione dal 1981 al 2020 e aventi alla data del 31 dicembre 2020 popolazione residente inferiore a 3.000 abitanti (di seguito "Piccoli Comuni"). Seguendo gli indirizzi dell'Allegato alla Deliberazione della G.R. n. 20/59 del 30/06/2022, il comune di Buggerru intende selezionare i beneficiari in base a criteri concorrenziali e non discriminatori indicati nel presente bando, predisposto dal comune stesso in ragione delle necessità e caratteristiche del territorio di Buggerru e tenendo conto degli indirizzi minimi di seguito riportati:

- 1) il contributo può essere concesso ad un nucleo familiare in fase di costituzione (composto anche da una sola persona) anche qualora il nucleo familiare di provenienza abbia beneficiato del medesimo contributo per un'altra abitazione;
- 2) il contributo è concesso a chi ha la residenza anagrafica in un piccolo comune della Sardegna o a chi vi trasferisce la residenza anagrafica, entro 18 mesi dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori, a condizione che il comune di provenienza non sia esso stesso un piccolo comune della Sardegna. Il contributo può essere concesso anche a coloro che trasferiscono la residenza in un piccolo comune della Sardegna e che non risiedono, al momento della presentazione della domanda, in un comune della Sardegna;
- 3) gli interventi ammessi sono quelli di acquisto, ristrutturazione o restauro e risanamento conservativo di prime case nel territorio oggetto di agevolazione, secondo le definizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), e successive modifiche ed integrazioni;

ART.2 Risorse finanziarie

Ai sensi dell'Allegato alla Deliberazione della G.R. n. 20/59 del 30/06/2022, le risorse finanziarie sono ripartite nei tre anni, per un totale di € 124.700,01, come nella seguente tabella:

ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
€ 41.566,67	€ 41.566,67	€ 41.566,67

Con la Deliberazione di G.R. n. 19/48 del 01.06.2023 è stato ripartito il finanziamento aggiuntivo e il Comune di Buggerru dispone per le annualità 2023 e 2025 le seguenti risorse finanziarie totali:

ANNO 2023	ANNO 2025
€ 44.337,78	€ 41.566,67

Il bando sarà pubblicato ogni anno. I soggetti in graduatoria idonei ma non beneficiari del contributo per l'anno specifico a causa di esaurimento dei fondi finanziati, dovranno ripresentare la domanda l'anno successivo.

ART. 3 Interventi finanziati e costi ammissibili

Gli interventi ammessi sono:

- **l'acquisto della prima casa**, in cui le spese di acquisto sono esclusivamente quelle relative al costo dell'abitazione. Sono comprese le spese notarili per l'acquisto della stessa;
- **ristrutturazione edilizia** come definiti dalla lettera d), comma 1, art. 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" che si riporta di seguito: *"interventi di ristrutturazione edilizia gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi altresì gli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con diversa sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche, con le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per l'applicazione della normativa sull'accessibilità, per l'installazione di impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico. L'intervento può prevedere altresì, nei soli casi espressamente previsti dalla legislazione vigente o dagli strumenti urbanistici comunali, incrementi di volumetria anche per promuovere interventi di rigenerazione urbana. Costituiscono inoltre ristrutturazione edilizia gli interventi volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza. Rimane fermo che, con riferimento agli immobili sottoposti a tutela ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ad eccezione degli edifici situati in aree tutelate ai sensi (degli articoli 136, comma 1, lettere c) e d), e 142) del medesimo codice, nonché, fatte salve le previsioni legislative e degli strumenti urbanistici, a quelli ubicati nelle zone omogenee A di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai piani urbanistici comunali, nei centri e nuclei storici consolidati e negli ulteriori ambiti di particolare pregio storico e architettonico, gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia soltanto ove siano mantenuti sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente e non siano previsti incrementi di volumetria"*.
- **restauro e risanamento conservativo** come definiti dalla lettera c), comma 1, art. 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" che si riporta di seguito: *"gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso purché con tali elementi compatibili, nonché conformi a quelle previste dallo strumento urbanistico generale e dai relativi piani attuativi. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio"*.

Si evidenzia che non sono ammessi a contributo gli interventi identificabili come di sola manutenzione straordinaria.

Il contributo è concesso per l'acquisto e/o la ristrutturazione e/o il restauro e risanamento conservativo della prima casa, dove per "prima casa" si intende l'abitazione con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 ove il richiedente ha la residenza anagrafica o dove intende trasferirla non possedendo a titolo esclusivo altra abitazione;

Il contributo è concesso nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000,00 a soggetto. In un nucleo familiare può esserci un solo soggetto beneficiario;

Il contributo può essere riconosciuto anche a favore dei richiedenti che prevedono congiuntamente l'acquisto e la ristrutturazione. Resta fermo il limite di euro 15.000,00;

La ristrutturazione deve avere ad oggetto la sola abitazione e non parti comuni dell'edificio (non saranno ammessi interventi di ristrutturazione o restauro e risanamento conservativo su parti comuni ossia le parti utilizzate per l'esistenza di edifici condominiali o destinate all'uso comune da parte dei proprietari di singole abitazioni).

Tra le spese di ristrutturazione o restauro e risanamento conservativo sono comprese le spese di progettazione strettamente connesse all'intervento e l'IVA.

È escluso l'acquisto di arredi.

Il contributo può essere riconosciuto anche a favore dei richiedenti che prevedono congiuntamente l'acquisto e la ristrutturazione o l'acquisto e il restauro e risanamento conservativo. Inoltre è cumulabile con altri contributi per l'acquisto o la ristrutturazione l'acquisto e il restauro e risanamento conservativo della prima casa.

Sussiste il divieto assoluto cumulo qualora la normativa che dispone l'altro contributo ne preveda il divieto come a titolo esemplificativo la L.R. n. 32 del 30 dicembre 1985 (il contributo non è cumulabile con l'agevolazione di cui alla legge regionale 30 dicembre 1985, n. 32, e viene concesso in relazione al nucleo familiare del richiedente. Pertanto, se un componente il nucleo familiare abbia già fruito dell'agevolazione di cui alla L.R. n. 32/85, il contributo non può essere richiesto da altri componenti).

Al momento della pubblicazione del bando comunale l'atto di acquisto non deve essere stato stipulato e i lavori di ristrutturazione o restauro e risanamento conservativo non devono essere iniziati.

ART. 4 Procedura di assegnazione e Modalità di presentazione della domanda

Trattandosi di **bando a sportello** le domande sono registrate e valutate in base all'ordine cronologico di presentazione; le risorse sono quindi assegnate ai progetti valutati positivamente sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento dei fondi disponibili.

La domanda per la concessione del contributo, redatta utilizzando il facsimile allegato al presente Avviso dovrà essere indirizzata al Comune di Buggerru e riportare la seguente dicitura:

"CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISTO E/O LA RISTRUTTURAZIONE DI PRIME CASE IN COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 3.000 ABITANTI"

Fermo restando il termine di ricezione come sopra indicato, la domanda può essere presentata con una delle seguenti modalità:

- **consegna a mano** presso l'ufficio protocollo del Comune di Buggerru, negli orari di apertura al pubblico e comunque non oltre il termine perentorio di scadenza sopra indicato;
- **spedizione mediante raccomandata** con avviso di ricevimento (raccomandata A/R). Si precisa, pertanto, che NON fa fede la data del timbro postale;
- **spedizione a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC)** al seguente indirizzo: comune.buggerru@pec.it, mediante
 - a) invio del file in formato PDF contenente la domanda sottoscritta con firma digitale o altro tipo di firma elettronica;
 - oppure
 - b) invio del file in formato PDF contenente la scansione della domanda sottoscritta con firma autografa non autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità.

In questo caso farà fede la data e l'ora di arrivo rilevata dalla casella di posta elettronica certificata del Comune di Buggerru (ricevuta di avvenuta consegna per il richiedente).

Nell'oggetto della PEC deve essere indicato:

"CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISTO E/O LA RISTRUTTURAZIONE E/O IL RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI PRIME CASE IN COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 3.000 ABITANTI"

Non saranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

ART. 5 Documentazione richiesta

La domanda di concessione del contributo dovrà essere compilata e sottoscritta dal richiedente in carta semplice, sul modello predisposto dall'ufficio.

L'istanza di richiesta dovrà contenere la seguente documentazione obbligatoria:

- a) domanda redatta su fac-simile allegato al Bando, e dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (Allegato A);
- b) cartografia in scala opportuna (minimo 1:500) con evidenziata la localizzazione dell'intervento, gli identificativi catastali dell'immobile oggetto di richiesta contributo;
- c) computo metrico, con l'applicazione dei prezzi del prezzario regionale delle OOPP vigente, o altro elaborato da cui si evincano i costi e le misure da sostenere con riferimento alle voci ammissibili del bando;
- d) fotocopia del documento di identità del richiedente;
- e) visura catastale dell'immobile.

In caso di ristrutturazione o restauro e risanamento conservativo dovrà altresì contenere:

- f) relazione generale degli interventi da eseguire a firma di un tecnico abilitato;
- g) computo metrico a firma di un tecnico abilitato con l'applicazione dei prezzi del prezziario regionale delle OOPP vigente.

ART. 6 Criteri di selezione

Le domande saranno valutate secondo i criteri e i punteggi di seguito indicati:

CRITERI	DEFINIZIONE	PUNTEGGI
1 Residenza	Trasferimento della residenza da altro comune	10
	Residenza a Buggerru alla data di pubblicazione del bando	25
	PUNTEGGIOMAX	25
2 Tipologia di intervento	Acquisto e ristrutturazione	10
	Solo Acquisto	5
	Solo Ristrutturazione	5
	PUNTEGGIOMAX	10
3 Ubicazione immobile	Centro matrice- zona B	25
	Zona C (non centro matrice)	20
	PUNTEGGIOMAX	25
4 Età richiedente	≤ 40anni	20
	PUNTEGGIOMAX	20
5 Immobile	Acquisto e/o ristrutturazione immobile dichiarato o dichiarabile inagibile	20
	PUNTEGGIOMAX	20
TOTALE		100

A parità di punteggio tra due o più idonei verrà premiato il candidato che dovrà sostenere la maggiore spesa.

ART.7 Formazione e approvazione delle graduatorie

Le domande pervenute verranno esaminate in relazione alla regolarità delle informazioni e dichiarazioni rese nonché alla documentazione prodotta e ad esse verrà attribuito il punteggio derivante dall'applicazione dei criteri indicati al precedente articolo.

La graduatoria provvisoria verrà approvata dal responsabile del servizio e pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi. Tale pubblicazione equivarrà, a tutti gli effetti, a comunicazione ai concorrenti dell'esito della selezione. Gli interessati potranno, ricorrendone i presupposti ed entro i termini di pubblicazione della graduatoria, proporre ricorso mediante consegna di formale istanza all'ufficio protocollo dell'ente. Trascorsi i termini di pubblicazione della graduatoria provvisoria ed esaminati gli eventuali ricorsi, il responsabile del servizio approverà la graduatoria definitiva e adotterà il formale provvedimento di concessione del contributo in favore dei beneficiari scorrendo la graduatoria fino ad esaurimento dei fondi finanziati.

ART.8 Tempi di realizzazione degli interventi

I lavori di ristrutturazione o restauro e risanamento conservativo devono concludersi entro 36 mesi dalla data di riconoscimento del contributo, salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario.

L'acquisto dell'immobile deve essere effettuato entro 12 mesi dalla data di riconoscimento del contributo.

Appena approvata la graduatoria definitiva, il comune scriverà ai destinatari comunicando l'ammissione al finanziamento e assegnando i tempi per la presentazione della pratica SUAPE per i lavori della ristrutturazione o restauro e risanamento conservativo e delle ulteriori altre documentazioni relative alla ristrutturazione e/o all'acquisto. Contestualmente, lo stesso beneficiario dovrà presentare una polizza fideiussoria pari all'importo del finanziamento concesso, della durata di 5 anni, a garanzia del rispetto delle clausole del presente bando.

Il mancato rispetto di tale termine comporta la decadenza dalla graduatoria, la revoca del finanziamento assegnato con la relativa restituzione della somma concessa da parte del beneficiario.

ART.9 Stipula del contratto

L'amministrazione comunale, nella persona del responsabile del Servizio Amministrativo, stipulerà apposita convenzione con i soggetti beneficiari, in competente bollo e nella forma di scrittura privata, soggetto a registrazione solamente in caso d'uso con oneri a carico della parte richiedente.

ART. 10 Modalità di erogazione dei contributi

L'ammontare dei contributi concessi sarà impegnato a carico del bilancio comunale, con formale provvedimento del responsabile del Servizio Tecnico area Patrimonio, previa verifica dei requisiti previsti ed esito favorevole dell'accertamento sul contenuto delle dichiarazioni rese dai richiedenti. L'erogazione del contributo avverrà:

- per l'acquisto, in un'unica soluzione, dopo l'atto di compravendita;
- per la ristrutturazione o restauro e risanamento conservativo, in due rate e nello specifico:
 - prima rata secondo lo stato di avanzamento dei lavori al 50 %, come da attestazione del direttore dei lavori;
 - seconda rata a lavori ultimati, previa presentazione dell'attestazione di regolare esecuzione dell'intervento.

ART.11 Obblighi a carico dei beneficiari

È fatto obbligo ai beneficiari dei contributi:

- Il beneficiario è obbligato a non alienare l'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo.
- Il beneficiario è obbligato a non modificare la propria residenza dall'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo. A tale fine, nel corso del suddetto periodo di tempo, il comune effettua almeno due controlli annui per verificare l'effettiva stabile dimora del beneficiario nell'abitazione.
- Nel caso di alienazione o cambio di residenza prima dei cinque anni, il beneficiario dovrà restituire al Comune il contributo in misura proporzionale al periodo dell'obbligo quinquennale non rispettato.

ART.12 Controllo e monitoraggio

Il Comune accerterà la regolarità degli interventi finanziati attraverso il controllo della documentazione presentata e l'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese; sarà inoltre effettuato il controllo periodico sulla effettiva residenza nel comune, al fine di verificare il permanere delle condizioni che hanno determinato la concessione del contributo; nel corso del suddetto periodo di tempo, il comune effettua almeno due controlli annui per verificare l'effettiva stabile dimora del beneficiario nell'abitazione.

ART. 13 Disposizioni finali e clausola di salvaguardia

La domanda di partecipazione e tutta la documentazione prodotta dovranno essere redatte in lingua italiana. Ricorso avverso il presente bando potrà essere presentato nei modi e termini previsti dalla normativa vigente al T.A.R. della Sardegna entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione (art. 6 legge n. 1034/1971). Il Comune di Buggerru si riserva di modificare/revocare in qualsiasi momento il presente bando dandone pubblica comunicazione. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore in quanto applicabili. Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 si informa che i dati forniti dai partecipanti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al presente atto.

Il bando è pubblicizzato come segue: al bando come segue: nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" di amministrazione trasparente e nell'albo pretorio del sito istituzionale del Comune e mediante avviso nella home page del sito stesso.

Il bando è pubblicizzato con cadenza almeno semestrale nella pagina principale del sito istituzionale comunale (home page) sino a completo esaurimento delle risorse a disposizione del Comune.

Nel caso in cui per cinque anni consecutivi non pervengano al Comune domande di contributo questo provvede alla restituzione dei fondi residui alla Regione.

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Buggerru che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

ART. 14 Responsabile del procedimento e pubblicazione

Il Responsabile del procedimento è il Geom. Antonio Mattana, contattabile dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 ai seguenti recapiti: 0781/1870119, email: tecnico@comunebuggeru.it.

Il presente bando e tutte le relative comunicazioni verranno pubblicate nel sito istituzionale del Comune, sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" di amministrazione trasparente.

Del bando è data inoltre pubblicità nel sito istituzionale del Comune e mediante avviso sull'albo pretorio.

ART. 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, si precisa che il trattamento dei dati personali raccolti sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza e che i medesimi dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di affidamento oggetto del presente Bando.

I suddetti dati personali saranno trattati ai sensi del Nuovo Regolamento UE 679/2016 sulla privacy nei confronti dei quali gli interessati potranno esercitare i propri diritti, quali conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, la loro comunicazione e l'indicazione della logica e finalità del trattamento, nonché la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento o il blocco dei medesimi.

Il "Titolare del trattamento" è il Comune di Buggerru con sede in Buggerru, nella via Roma n. 40, C.A.P. 09010,81001830926 e P. IVA 00523140929 tel: 0781/54303 nella persona del Sindaco quale Suo legale rappresentante pro tempore.

Ove l'interessato volesse richiedere maggiori informazioni in merito ai dati personali conferiti, potrà contattare telefonicamente il Titolare del trattamento, ovvero inviargli una raccomandata A/R al sopraindicato indirizzo, oppure, in alternativa, inviargli una comunicazione ai seguenti recapiti:

- PEC: comune.buggerru@pec.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati o "Data Protection Officer" (RPD o DPO) nominato (per maggiori approfondimenti su nomina e compiti, vedi artt. 37-39 "GDPR") è contattabile ai seguenti recapiti:

- PEC: dpo@comunebuggeru.it

Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

Modalità di trattamento e conservazione - Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGDP e delle misure minime di sicurezza per le pp.aa. Circolare n. 2/2017.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Antonio Mattana
(firmato digitalmente)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Luca Cabizzosu
(firmato digitalmente)